

USA. Questioni interne

Ogni nazione che si rispetti ha un proprio Council of foreign relations, un comitato per le relazioni internazionali. Di solito comprende "teste d'uovo" che si riuniscono per discutere di "cose serie". Come per esempio preparare una guerra e battere il nemico. Prima dell'era atomica i councils avevano una importanza eccezionale. Molto meno oggi.

Ebbene stavolta il consiglio cinese, (insieme con alti rappresentanti dell'esercito di Pechino) ha studiato un attacco alla base americana di Okinawa come reazione a un attacco statunitense ad una base aerea cinese. Occorre sempre che sia il nemico il primo ad attaccare, come spiegano nei film di John Wayne. La battaglia è stata furiosa, secondo le descrizioni di alcuni membri del parlamento cinese. Tutto in 3D per rendere più emozionante l'azione. Quasi un videogame a colori, con suoni e

descrizioni da parte degli esperti. Un gioco. E non potrebbe essere altrimenti. Perché anche i cinesi, che pure dicono "siamo forti e sempre pronti a una guerra", sanno che le guerre di domani (anzi di oggi) sono tutt'altro che videogiochi e gonfiare i muscoli come Ironman fa soltanto ridere i ragazzi. Anche i cinesi sanno che le guerre tra colossi internazionali portano soltanto alla morte. totale.

Benny Manocchia

“.